

O Padre, ci chiedi di essere fedeli nell'amministrazione del poco per poterci affidare il molto. Aiutaci a gestire bene la nostra libertà. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, o Signore, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i doni eterni, nei quali crediamo e speriamo con amore di figli.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Lc 16,13)

«Non potete servire Dio e la ricchezza», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Guida e sostieni, o Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Avvisi della settimana

◆ *Catechismo e ACR, si ricomincia!*

Iscrizioni 2025/2026, rivolgersi in Oratorio da mercoledì 10/09, alla domenica dopo la messa delle ore 10:00, il mercoledì e il giovedì dalle 16:00 alle 17:30 (la nuova iscrizione è obbligatoria per ogni anno di Catechismo!).

◆ *Festa di San Gerolamo, domenica 28 settembre:*

◇ *Lunedì 22/09, ore 18:45 Penitenziale*

◇ *Mercoledì 24/09, ore 18:45 Adorazione Eucaristica*

◇ *Sabato 27/09, ore 18:00 S. Messa prefestiva*

◇ *Domenica 28/09, ore 8:30 S. Messa, ore 10:30 S. Messa Solenne (a seguire bancarelle, caffè, aperitivo, giochi), ore 12:30 Pranzo Comunitario. *** Non ci sarà la Messa serale alle ore 19:00 ****

◆ *Creatori di Speranza: la Gru di Carta (vedi volantino fuori dalla Chiesa).*

Costruiamo insieme 1000 gru di carta che verranno poi donate domenica 28/09 a tutti i partecipanti alla Festa Patronale.

Utilizziamo questo piccolo segno per simboleggiare il nostro impegno ad essere testimoni di pace in cammino verso la speranza.

Le gru dovranno essere consegnate in Parrocchia entro venerdì 26/09.

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- *Sito Web: sangerolamo.org*
- *Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>*
- *Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>*

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

21 settembre 2025

La parabola di oggi ci parla di un amministratore disonesto e sembrerebbe che Gesù volesse elogiare quest'uomo per la scaltrezza nel risolvere la sua posizione davanti al padrone che ha scoperto il suo malfare. In realtà la parabola che usa Gesù ha una spiegazione chiara se fermiamo la nostra attenzione nelle sue ultime parole: «Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza». Nella parabola il Signore parla di una "ricchezza disonesta" che è un modo di riferirsi al denaro e ai beni materiali, per contrapporre questi alla vera ricchezza. Ricchezza che è quella che ci dona Dio con lo Spirito Santo che porta alla comunione con Lui nella vita eterna. Anche se il suo linguaggio ci sembra difficile da capire, le parole del Vangelo vogliono spingerci a vedere il denaro e i beni materiali come un mezzo per aprirci alla relazione fraterna con gli altri e non a creare barriere che ci allontanano dai fratelli per il nostro l'attaccamento ai beni materiali. Per questo disse: «fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché... essi vi accolgano nelle dimore eterne». Egli ci dice che se mettiamo il nostro cuore nel denaro e nei beni materiali ci stiamo allontanando da Lui che è la vera vita e la nostra vera "ricchezza".

Ci avverte che non possiamo amare la "ricchezza" dei nostri beni materiali e amare allo stesso tempo la vera "ricchezza": «dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore». (Matteo 6, 21)

ANTIFONA D'INGRESSO

«Io sono la salvezza del popolo», dice il Signore. «In qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò loro Signore per sempre».

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, quando cerchiamo compromessi con il denaro e le ricchezze.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo Signore, quando cerchiamo compromessi con il potere di questo mondo.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, quando cerchiamo di vivere il tuo Vangelo senza rinunciare a nulla.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che sieda alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Padre, difensore dei poveri e dei deboli, che ci chiami ad amarti e servirti con lealtà, abbi pietà della nostra condizione umana, salvaci dalla cupidigia delle ricchezze e aiutaci a ricercare l'inestimabile tesoro della tua amicizia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Am 8,4-7)

Dal libro del profeta Amos

Il Signore mi disse: «Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, voi che dite: "Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano?"

E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l'efa e aumentando il siclo e usando bilance false, per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali
Venderemo anche lo scarto del grano"».

Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: «Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 112)

Rit: Benedetto il Signore che rialza il povero.

Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre. **R.**

Su tutte le genti eccelso è il Signore, più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è come il Signore, nostro Dio, che siede nell'alto e si china a guardare sui cieli e sulla terra? **R.**

Solleva dalla polvere il debole, dall'immondizia rialza il povero, per farlo sedere tra i principi, tra i principi del suo popolo. **R.**

SECONDA LETTURA (1Tm 2,1-8)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.

Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità.

Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (2Cor 8,9)

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. **Alleluia.**

VANGELO (Lc 16,1-13)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: "Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare".

L'amministratore disse tra sé: "Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua".

Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: "Tu quanto devi al mio padrone?". Quello rispose: "Cento barili d'olio". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta". Poi disse a un altro: "Tu quanto devi?". Rispose: "Cento misure di grano". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta".

Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non

potete servire Dio e la ricchezza».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Col divieto di idolatrare il denaro, al cristiano non è tolta la possibilità di essere pienamente felice. Dio ci conosce e sa che la nostra gioia non può risiedere nei soli beni materiali. Preghiamo insieme e diciamo:

Signore aiutaci a valutare con saggezza!

Perché il potere sia sempre concepito come servizio.

Preghiamo. **R.**

Perché di fronte all'affanno di dover accumulare oggetti ci accompagni sempre la consapevolezza che l'essenziale sei tu.

Preghiamo. **R.**

Perché la nostra lotta contro le ingiustizie sia mossa sempre dall'amore per chi è debole e mai dall'invidia per chi è potente.

Preghiamo. **R.**

Perché sappiamo mettere ambizione e scaltrezza al servizio di misericordia e semplicità di cuore.

Preghiamo. **R.**

Per la Pace nel mondo.

Preghiamo. **R.**